

## COMUNICATO STAMPA

### **Publicato il nuovo numero, relativo al I Trimestre 2010, di “Congiuntura Mezzogiorno - Rapporto sulle regioni meridionali” di ISAE, OBI e SRM**

*Roma, Napoli, Bari 13 aprile 2010.* E' stato pubblicato il nuovo numero del Rapporto “Congiuntura Mezzogiorno” relativo al **I trimestre 2010**, realizzato congiuntamente da ISAE-OBI-SRM per l'analisi della situazione congiunturale del settore manifatturiero, delle costruzioni, del terziario innovativo e delle famiglie, guardando ai dati relativi al Mezzogiorno e alle regioni che ne fanno parte, viste in relazione al quadro congiunturale nazionale.

Il prodotto è uno strumento al “servizio” del territorio meridionale ed a tutti gli operatori economici e finanziari, pubblici e privati, che possono così disporre di una rilevazione periodica che dia, dati, informazioni ed un quadro congiunturale sull'andamento dell'economia del Mezzogiorno e delle sue regioni.

#### **Il Rapporto evidenzia in questo numero:**

All'inizio del 2010 prosegue in Europa la fase di **recupero della fiducia** di famiglie e imprese: complessivamente, l'indicatore di Clima Economico elaborato dalla Commissione Europea e riferito all'intera area UE sale a 98,1 da 92,2 del periodo precedente, avvicinandosi ai livelli registrati nel secondo trimestre del 2008. Il recupero riguarda **tutti i principali settori produttivi** e continua ad essere particolarmente intenso nel comparto industriale e nei servizi di mercato; in questo trimestre tuttavia l'ottimismo sembra iniziare ad estendersi anche al settore del commercio e, in misura minore, a quello delle costruzioni. **Risale infine di un punto anche la fiducia dei consumatori europei**, che continuano tuttavia ad essere prudenti circa le prospettive a breve termine dell'economia continentale e della propria famiglia. Anche in Italia il Clima Economico progredisce sensibilmente e tocca quota 97,4 (da 94,1), portandosi in questo caso sui massimi dalla prima metà del 2008. Nel nostro paese, la risalita è dovuta principalmente al **buon andamento del settore del commercio**, con crescite più moderate nei servizi, nell'industria e nelle costruzioni. In controtendenza con il dato europeo, poi, torna a scendere dopo 5 trimestri di crescita ininterrotta la fiducia dei consumatori (da 112,7 a 108,5) che si riporta al di sotto dei valori del terzo trimestre dello scorso anno.

In **Italia**, la ripresa del Clima Economico **non è però diffusa in modo omogeneo sul territorio**: l'indice mostra consistenti segni di **recupero nel Nord Ovest (da 94,2 a 99,8), Nord Est (da 88,9 a 93,6) e al Centro (da 86,6 a 91,7)**; nel **Mezzogiorno**, invece, l'indicatore **scende bruscamente** passando da 86,6 a 77,9 e riportandosi in prossimità dei valori del secondo trimestre dello scorso anno. A determinare tali differenze contribuisce soprattutto il **diverso andamento del settore dei servizi**: per

questo comparto, infatti, **la fiducia crolla** di quasi dieci punti al Sud (da -0,7 a -10,6) mostrando invece consistenti segni di ripresa sia al Nord (da -7 a +6,2 nel Nord Ovest e da -0,3 a 1,2 nel Nord Est) sia al Centro (da -7,2 a -0,9). Più **omogenei risultano invece gli andamenti della fiducia delle imprese manifatturiere e dei consumatori**, con un recupero diffuso con simile intensità a tutto il territorio nazionale, nel primo caso, ed un nuovo calo invece, sempre diffuso in modo omogeneo sul territorio, nel secondo.

Come detto, **il calo del clima economico nel Mezzogiorno è essenzialmente dovuto al settore dei servizi**, per il quale al momento non è disponibile un dettaglio regionale. Di conseguenza, **il calo registrato dal clima economico nel Mezzogiorno si diffonde omogeneamente a livello regionale**. Quanto **al settore manifatturiero**, il recupero registrato nella media della ripartizione (da 80,9 a 84,1 l'indice di fiducia) rispecchia invece un andamento a “**macchia di leopardo**” sul territorio: **la fiducia aumenta, infatti, in Puglia e in Campania** e, in misura minore, in Abruzzo e Calabria; è sostanzialmente **stabile in Sicilia e cala invece in Basilicata, Sardegna e Molise**. Anche nelle costruzioni, la sostanziale stabilità del clima di fiducia a livello di macro-ripartizione riflette andamenti differenziati su base regionale, con recuperi in Abruzzo, Molise, Puglia e Sardegna controbilanciati da bruschi cali nelle altre regioni. Analogamente, infine, **la fiducia dei consumatori** (crollata 113,5 a 108,3 nella media del Mezzogiorno) sale in Abruzzo, Molise e, in misura minore, in Sardegna, e scende invece bruscamente nelle altre regioni, con punte negative in Puglia e Basilicata.

### **Il Rapporto è disponibile sui siti internet degli istituti**

Associazione SRM: [www.srmezzogiorno.it](http://www.srmezzogiorno.it)

ISAE: [www.isae.it](http://www.isae.it)

OBI: [www.bancheimprese.it](http://www.bancheimprese.it)